



COMUNE DI TORRI IN SABINA

PROVINCIA DI RIETI

VERBALE di DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 31 del 07.10.2026

**OGGETTO: FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2026 PERSONALE COMPARTO.
INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE**

L'anno **2026** il giorno **7** del mese di **Ottobre** alle ore 13:00, nella sede municipale, sotto la presidenza del Sindaco Dott. Michele Concezzi, si è riunita la Giunta Comunale, convocata secondo le forme e i termini previsti dalla Legge e dello Statuto e così composta:

	presente
- CONCEZZI Michele, Sindaco	SI
- DEL CROCE Dario, Vice Sindaco	SI
- TROIANI Fabio, Assessore	NO

(in carica **3**; presenti **2**; assenti: **1**)

Partecipa alla seduta mista con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale dott.ssa Fabiola Valentini, incaricata della redazione del presente verbale.

Il Sindaco, dott. Michele Concezzi, in qualità di Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sul seguente argomento all'ordine del giorno.

OGGETTO: FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2026 PERSONALE COMPARTO. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE.

Il Responsabile dell' Area Sdap, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni,

VISTO il d. lgs. n. 165 del 30.03.2001 recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche* e, nello specifico, l'art. 30 Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse;

VISTO il d. lgs. n. 267 del 18.08.2000 *Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*;

VISTE:

- la DGC n. 21/2025 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026/2028;
- la DCC n. 22/2025 di approvazione del Bilancio di previsione 2026/2028;
- la DGC n. 47/2025 di adozione del Piano esecutivo di gestione (PEG) 2026-2028;
- le linee di indirizzo in materia di fabbisogni di personale, contenute nel Piano Integrato di Attività 2026/2028 approvato con deliberazione di Giunta n. 9/2026, contenente nella sottosezione 3.3. il Piano triennale dei fabbisogni di personale, con la consistenza del personale in servizio ed i fabbisogni di personale previsti per il triennio 2026/2028;
- la DCC n. 4/2026 di adozione del rendiconto della gestione esercizio 2025;
- la DCC n. 11/2026 di presa d'atto del mantenimento degli equilibri di bilancio;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

RICHIAMATI:

- l'art. 47 del D. Lgs. n. 165/2001 di disciplina del procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- l'art. 40, comma 3, dello stesso D. Lgs. n. 165/2001, il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio e sulle materie e nei limiti stabiliti dal CCNL, tra i soggetti che quest'ultimo prevede;

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto Funzioni locali triennio 2022-2024 sottoscritto in data 23.02.2026;

VISTA la dichiarazione congiunta n. 2 del CCNL del 22.1.2004 che prevede: *"Le parti concordano nell'affermare che tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti collettivi di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di "attività di gestione delle risorse umane" affidate alla competenza dei dirigenti o dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante adozione di atti di diritto comune, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, secondo la disciplina dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001 e nel rispetto dei vincoli previsti dal sistema delle relazioni sindacali"*;

RITENUTO di dover fornire indirizzi al responsabile competente per la costituzione del Fondo del comparto anno 2026 relativamente alle fonti di finanziamento di parte variabile, la cui iscrizione è rimessa alla discrezionalità dell'Ente in base alle disponibilità di bilancio;

VISTI i limiti previsti dalla legislazione vigente in materia di salario accessorio del personale degli enti locali e in particolare:

- l'art. 23 comma 2 del d. lgs. n. 75/2017 a tenore del quale, a decorrere dall'1.01.2017, l'ammontare complessivo delle risorse complessivamente destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, fatte salve le espresse disposizioni derogatorie riportate dalla legge o dai CCNL del comparto Funzioni locali;
- il comma 2 ultimo periodo, dell'articolo 33 del DL n. 34/2019, che prevede che il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del d. lgs. n. 75/2017 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018;

RICHIAMATO a tal fine l'art. 67 comma 1 CCNL comparto Funzioni locali triennio 2016-2018 secondo il quale: *"A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità". L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi."*;

POSTO che l'unico importo del fondo del salario accessorio consolidato all'anno 2017 ex art. 67 comma 1 CCNL 2018 richiamato dall'art. 79 comma 1 CCNL 2022, è pari ad **€ 20.635,00**;

VISTO l'art. 79 comma 3 CCNL comparto funzioni locali 2019-2021 del 16.11.2022 secondo il quale: *"In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo **0,22 per cento del monte salari 2018**. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, **non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017**. Gli enti destinano le risorse così individuate ripartendole in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento di cui all'art. 17, comma 6 [...]"*;

ATTESO che lo stanziamento incrementale di cui sopra:

- non è sottoposto al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. lgs. n. 75/2017;

- ricomprende anche gli oneri riflessi (CPDEL e IRAP), a tenore delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 604, della Legge n. 234/2021;
- è destinato ad essere ripartito in misura proporzionale, sulla base degli importi relativi all'anno 2021, tra il Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 e lo stanziamento di cui all'art. 17, comma 6, del citato CCNL 16 novembre 2022, destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale titolare degli incarichi di EQ, sulla base degli importi relativi all'anno 2021;

POSTO che l'Amministrazione ritiene di avvalersi di tale facoltà per implementare le risorse di parte variabile non soggette a limite del fondo comparto e delle risorse complessivamente destinate alla retribuzione di posizioni e di risultato;

VISTO l'art. 58 comma CCNL comparto funzioni locali 2022-2024 il quale prevede: *"1. A decorrere dall'1.01.2024 la parte stabile del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 del CCNL 16.11.2022 è incrementata di un importo annuo lordo, pari al **0,14% del monte salari dell'anno 2021** di ciascuna amministrazione, relativo al personale destinatario del presente CCNL. 2. Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 121, L. n. 207 del 30.12.2024 (legge di bilancio per il 2025), con la decorrenza ivi indicata [anno 2025], gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) dell'art. 79 del CCNL 16.11.2022 e quelle di cui all'art. 16, (Retribuzione di posizione e risultato EQ) comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo **0,22 per cento del monte salari di cui al comma 1**. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017. Gli enti destinano le risorse così individuate ripartendole in misura proporzionale, sulla base degli importi relativi all'anno 2024, delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento di cui all'art. 16, comma 6 del presente CCNL";*

ATTESO che lo stanziamento incrementale di cui al comma 2 art. 58 CCNL 2022-2024 sopra citato:

- decorre dall'anno 2025 in forza del rinvio operato dal CCNL alla decorrenza indicata nella legge di bilancio 2025;
- non è sottoposto al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. lgs. n. 75/2017;
- ricomprende anche gli oneri riflessi (CPDEL e IRAP), a tenore delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 121, della Legge n. 207/2024;
- è destinato ad essere ripartito in misura proporzionale, sulla base degli importi relativi all'anno 2024, tra il Fondo risorse decentrate e lo stanziamento di cui all'art. 16 comma 6 CCNL 2022-2024;

POSTO che l'Amministrazione ritiene di avvalersi di tale facoltà per implementare le risorse di parte variabile non soggette a limite del fondo comparto e delle risorse complessivamente destinate alla retribuzione di posizioni e di risultato, computando anche la quota destinata al recupero una tantum annualità 2025;

RITENUTO pertanto di esprimere i seguenti indirizzi per la **costituzione** del Fondo delle risorse decentrate 2026 relativamente alle fonti di finanziamento di **parte variabile non soggette al limite** di cui all'art. 23 comma 2 d. lgs. n. 75/2017:

- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 79 c. 3 CCNL 2022, di un importo pari ad € 533,50 corrispondente allo 0,22% del monte salari 2018, al lordo degli oneri riflessi e IRAP, da ripartire in maniera proporzionale tra budget destinato alle EE.QQ.

e Fondo del comparto, sulla base dei relativi importi riferiti all'anno 2021. Per le EE.QQ. tale somma sarà da distribuire quale incremento sull'indennità di risultato;

- autorizzazione all'iscrizione, con decorrenza dall'anno 2025, di un importo pari ad € 540,79 corrispondente allo 0,22% del monte salari 2021, al lordo degli oneri riflessi e IRAP, da ripartire in maniera proporzionale tra budget destinato alle EE.QQ. e Fondo del comparto, sulla base dei relativi importi riferiti all'anno 2024. Per le EE.QQ. tale somma sarà da distribuire quale incremento sull'indennità di risultato;

RICHIAMATA la DGC n. 8 del 25.03.2026 di individuazione dei componenti della delegazione trattante di parte datoriale abilitata alle trattative per la contrattazione decentrata integrativa relativa al personale dipendente di qualifica non dirigenziale, sugli istituti contrattuali rimessi a tale livello, che rappresenta la parte datoriale sull'insieme dei livelli di relazioni sindacali;

CONSIDERATO che, sussiste in linea generale, la competenza e la discrezionalità dell'organo di Giunta all'adozione dei provvedimenti attinenti all'organizzazione dell'Ente riconducibili agli organi di indirizzo politico, sia in merito all'articolazione burocratica che riguardo alla consistenza e gestione delle risorse umane, salvo la competenza dirigenziale di cui all'art. 107 TUEL;

VERIFICATO di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente;

RILASCIATO parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ai sensi degli artt. 49, commi 1 e 3, e 147 bis comma 1 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

RITENUTO di acquisire sul medesimo provvedimento parere di regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, commi 1 e 3 e 147 bis del d. lgs n. 267/2000, comportando lo stesso riflessi sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente;

PROPONE

1. di **richiamare** tutto quanto espresso in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di **impartire** i seguenti indirizzi al Responsabile competente, in merito alla costituzione del Fondo delle risorse decentrate 2026, relativamente alle fonti di finanziamento di parte variabile non soggette al limite di cui all'art. 23 comma 2 d. lgs. n. 75/2017:
 - iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 79 c. 3 CCNL 2022, di un importo pari ad € 533,50 corrispondente allo 0,22% del monte salari 2018, al lordo degli oneri riflessi e IRAP, da ripartire in maniera proporzionale tra budget destinato alle EE.QQ. e Fondo del comparto, sulla base dei relativi importi riferiti all'anno 2021. Per le EE.QQ. tale somma sarà da distribuire quale incremento sull'indennità di risultato; i
 - iscrizione, con decorrenza dall'anno 2025, di un importo pari ad € 540,79 corrispondente allo 0,22% del monte salari 2021, al lordo degli oneri riflessi e IRAP, da ripartire in maniera proporzionale tra budget destinato alle EE.QQ. e Fondo del comparto, sulla base dei relativi importi riferiti all'anno 2024. Per le EE.QQ. tale somma sarà da distribuire quale incremento sull'indennità di risultato;
3. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità e trasparenza di cui al d. lgs. n. 33/2013 nell'apposita sezione Amministrazione trasparente del sito web dell'Ente;

4. di **trasmettere** la presente deliberazione ai componenti della delegazione trattante di parte datoriale individuati con DGC n. 90/2025 ai fini dell'attivazione delle trattative volte alla sottoscrizione del CCDI 2026 secondo gli indirizzi forniti con il presente atto;
5. di **dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4 d. lgs. n. 267/2000, al fine di consentire l'immediato avvio delle attività rimesse alla delegazione.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026 / 36**

Ufficio Proponente: **Ufficio Sdap**

Oggetto: **FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2026 PERSONALE COMPARTO. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Sdap)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, nonché ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **07/10/2026**

Il Responsabile di Settore

Dott. Michele Concezzi

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, nonché ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **07/10/2026**

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Simone Marchegiani

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta del Responsabile dell'Area Sdap n. 36/2026;
- Udata la relazione illustrativa del Sindaco;
- Ritenuta la medesima meritevole di accoglimento e di dover provvedere in merito;
- Preso atto del PARERE FAVOREVOLE reso, ai sensi dell'art. 49 d. lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto, e di correttezza e regolarità amministrativa della stessa, ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;
- Acquisito, ai sensi dell'art. 49 d. lgs. n. 267/2000 il PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta in oggetto, reso dal Responsabile del Settore Economico Finanziario;
- Visto il D. Lgs. n. 267/2000, in particolare l'art. 48;

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra, avente ad oggetto FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2026 PERSONALE COMPARTO. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE;
- di incaricare il personale assegnato alla Segreteria della pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio *on-line* del Comune per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000, nonché della contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del citato D. Lgs. n. 267/2000.

Con separata votazione, espressa ad unanimità,

LA GIUNTA COMUNALE

condividendo le ragioni di urgenza esposte, dichiara la deliberazione di cui sopra immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene così letto, approvato e sottoscritto, in data 07.10.2026

IL PRESIDENTE
dott. Michele Concezzi

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Fabiola Valentini